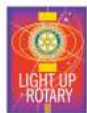


Infine ... ecco quanto ci ha scritto il Governatore



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA - NORD EST
FRIULI VENEZIA GIULIA
TRENTINO ALTO ADIGE / SUDTIROL
VENETO

Ezio Lanteri
Governatore 2014 - 2015

Treviso, 23 Settembre 2014

Caro Paolo,

ringrazio molto te e i tuoi collaboratori per l'accoglienza riservata a me e ad Alessandra in occasione della visita: la vostra cura dei dettagli e dei particolari ci ha particolarmente colpiti perché ci siamo veramente sentiti tra amici di lunga data. Il colloquio con Te e la riunione con il Consiglio Direttivo hanno rappresentato per me un momento importante nel quale ho sentito tutti i presenti molto e ben coinvolti nelle priorità che questo momento richiede, oltre ad avermi dato la possibilità di conoscere la tua squadra, i vostri progetti ed anche un franco scambio di opinioni e informazioni con i tuoi collaboratori. Il Club è all'ottavo anno di vita attiva nella sua Comunità, la squadra direttiva è motivata e anche orgogliosa di appartenere al Rotary e a questo Club, c'è una particolare attenzione al mondo della disabilità, la ricerca di nuovi soci è fatta con particolare cura e mettendo al primo posto i veri valori e il vero impegno rotariani, e tutto questo continua a costruire il patrimonio di un Club che porto con me come esempio di una compagine associativa piccola, ma motivata e ben organizzata. Ho molto apprezzato i vostri progetti, alcuni in comune con altri club della provincia al fine di fare massa critica, altri più specifici del vostro Club, progetti e iniziative rivolti soprattutto al territorio in un momento di prolungata crisi economica che sta creando difficoltà anche all'interno dei nostri stessi Club. Un grazie particolare per il sostegno che il vostro Club ha voluto dare quest'anno per la prima volta alla Fondazione Rotary e per quello che già date alla ONLUS: due strumenti che se ben capiti e ben utilizzati sono un vero atout per il nostro Distretto. Particolarmente utili infine le aperte discussioni su alcune delle priorità del momento e dei cambiamenti che esso richiede e sulle quali vi invito a ulteriori riflessioni ed anche qualche iniziativa concreta, tra i quali l'assoluta necessità di crescere con innesti giovani e di qualità che già avete in mente e in programma, come fare di ogni socio un vero rotariano impegnato in prima persona, il tema della diversità, il tema dei giovani e della disoccupazione giovanile, e una continua attenzione alla spending review nella quale siete comunque in ottima posizione. Ezio

p.s.: Caro Paolo, ti allego un breve feedback relativo alla mia visita al Vostro Club. Aggiungo due righe per sottolineare la mia personale ammirazione (omissis) tornerò sicuramente a Badia prima del 30 giugno 2015, basta che tu mi dia l'occasione per farlo. Un caro saluto Ezio

<http://badialendinaraaltopolesine.rotary2060.eu>

mail: rotary.altopol@gmail.com

tel: **3290507353** (presidenza) o **349 7773097** (segreteria)

facebook

ediz. aggiornata al 25.09.2014



ROTARY CLUB
BADIA - LENDINARA - ALTO POLESINE
DISTRETTO 2060 ITALIA

Consegna della charta costitutiva 08.06.2006

NOTIZIARIO n.1/2014-15

Speciale la Visita del Governatore

Ezio Lanteri, accompagnato dalla moglie Alessandra e dall'assistente Piero Zonzin, ci ha onorati della Sua presenza il 22 settembre 2014 e scervo da qualsiasi retorica ha tracciato le linee guida per il prossimo futuro. Direi che si è trattato di un incontro vivificante, vitaminico per il club. Omettendo i dettagli, posso dire che il club si è confrontato schiettamente, senza risparmiarsi l'analisi anche severa del momento e le difficoltà. Ne è emerso il bisogno di ricompattarsi sui valori rotariani però riletti in chiave attuale; mi spiego meglio, per superare la crisi che attanaglia la società di questi tempi, non bastano la coerenza e l'adesione ai principi formulati 110 anni fa da Paul Harris, occorre saper intendere gli eventi e particolarmente capire ed aprirsi alle problematiche dei giovani. Giovani, fra l'altro, ai quali il club dovrà aprirsi per assicurare un ricambio generazionale al club. Questa scelta, come ha ben illustrato il Governatore, comporta un cambiamento culturale di approccio meno elitario, dal momento che, ovviamente, i giovani non possono sempre essere ai vertici della carriera. Svecchiare i club reclutando giovani potrà garantire futuro al club e contribuire al ringiovanimento mentale di tutti noi. Quanto al simpatico aneddoto medioevale sulla candidatura "spintanea" enfatizzata dall'amico Franco Berti, devo sottolineare che la mia nuova presidenza è stata assunta in piena libertà, responsabilità e rinnovato spirito di servizio confortato, devo aggiungere, da tutti voi amici e da un Segretario ed un Prefetto a dir poco straordinari, che mi supportano in tutto.



Accogliamo, invece, amici l'invito fattoci di aprirci al territorio con nuove strategie di comunicazione superando ogni chiusura e colloquiando con altre associazioni circoscrivine, specialmente giovanili, impegnate nel sociale.

Sono convinto che, con questo spirito di squadra, contribuiremo al superamento delle difficoltà presenti, prossime e future nutrendoci dei valori ereditati da Paul Harris. In alto i cuori, quindi, e un abbraccio a tutti voi.

Il Presidente: *Paolo Ghiotti*



incontro col Consiglio direttivo

Cronache rotariane ... qualche flash

Ho il compito di sintetizzare i contenuti della visita che il Governatore del distretto triveneto 2060 ha fatto il 22 settembre al nostro club, talmente ricca di spunti da sembrarmi difficile. Ci provo. Ezio Lanteri, forte di un'esperienza rotariana invidiabile, ha dato una sua personalissima ed efficacissima lettura del momento storico attuale e del ruolo che il Rotary dovrà assumere nel prossimo futuro, ricollocarsi nella società per sopravvivere a se stesso. L'esame severo delle criticità parte dai numeri: dopo novant'anni d'irresistibile crescita il Rotary è fermo da oltre un decennio a 1 milione e duecentomila iscritti nel mondo e patisce un turnover elevatissimo, tale da far pensare che esista un problema di carenza di preparazione e di affiliazioni frettolose dei nuovi soci.

Esiste poi un generale invecchiamento del Rotary e si rende necessario aprirsi ai giovani per dare un futuro ai club nei prossimi 20 anni, anche se questo comporterà l'adesione di persone non all'apice della carriera.

Diversificare è un altro problema; non si deve ripetere l'errore di portare nei clubs gli amici e le persone "replicanti" il proponente. L'omologazione non ha prospettiva. La diversità invece è un valore e favorisce la comprensione della società e può far fruttificare i valori proposti 110 anni fa da Paul Harris. Basta ritualismo, occorre più libertà nell'adequarsi alla realtà locale colloquiando con altre associazioni, uscendo da qualsiasi logica elitaria ed isolazionista, dunque flessibilità nelle regole e nello stile per ridare ossigeno alle idee. Sono queste le possibili soluzioni proposte dal Governatore, però mai disgiunte dall'impegno diretto del rotariano nella società.

Particolarmente **graditi sono stati i complimenti rivolti dal Governatore al club di Badia** che, nonostante sia piccolo e con modesta quota di adesione, **destina oltre il 55% delle quote sociali ai service collocandosi fra i primi tre del distretto triveneto !**

Di effetto la citazione finale su Confucio, ritenuto da Lanteri il primo rotariano benché vissuto oltre 2000 anni fa, quando affermava che *"è molto più importante accendere una piccola candela che maledire l'oscurità"*

Ecco, ha concluso il Governatore, in sintonia col grande pensatore cinese: *"auspicio che ciascun rotariano, nutrito dai valori etici di Paul Harris, sia la candela che contribuisce a mitigare il buio del caos del declino generale oggi percepito"*, senza dimenticare che Far del bene fa bene e ci fa bene.

Ugo Mariano Brasioli



Consegna dell'assegno alla Fondazione Rotary

Come sempre, copia del notiziario corredato da foto, sarà reperibile nella pagina dedicata al nostro club, nel sito distrettuale www.rotary2060.eu/, "sezione ftp" e sulla pagina Facebook.